

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA'****"PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove il giorno ventotto del mese di aprile, in Collegno, via Torino n. 154/156 presso la Sala Congressi del Blu Hotel.

A richiesta della società **"PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."**, con sede in Collegno, via Antonelli n. 32, capitale sociale Euro 16.375.000,00 versato per Euro 16.000.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 03736080015 e numero 582421 del Repertorio Economico Amministrativo;

mi sono recato in questo luogo per redigere il verbale di assemblea degli azionisti della società indicata.

Avanti me Dottor **NATALE NARDELLO**,

Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è comparso il signor:

- CARBONATO ing. GIANFRANCO, nato a Cusano Milanino (MI) il 2 giugno 1945, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della società **"PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."**, presso la quale è domiciliato, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, a' sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea ed incarica, con il consenso dell'Assemblea stessa, me Notaio per la redazione del presente verbale.

**OPERAZIONI PRELIMINARI**

Il Presidente, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, dichiara aperta la riunione alle ore 15 e minuti 5 e richiedendomi di darne atto dichiara quanto segue:

**a)** - l'assemblea ordinaria della predetta società venne convocata mediante avviso pubblicato, anche a norma della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, sul quotidiano "ITALIA OGGI" in data 20 marzo 2009 per questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Bilancio di esercizio 2008 e relative relazioni: deliberazioni conseguenti. Esame bilancio consolidato 2008.

2. Nomina di un Amministratore.

**b)** - la prima convocazione fissata per il giorno 23 aprile 2009, è andata deserta, come risulta da verbale a mio rogito in pari data repertorio n. 58461/23054, non ancora registrato perchè nei termini;

**c)** - vennero regolarmente espletati gli adempimenti informativi e comunicativi previsti dalla vigente normativa, oltre che dai Regolamenti della Consob e della Borsa Italiana S.P.A.; nell'ambito di tali adempimenti venne depositata presso la Borsa Italiana, la sede della società, nonché sul sito internet della stessa il Bilancio con la Relazione dell'organo amministrativo redatto in conformità ai Regolamenti della Consob; in seguito alle suddette comunicazioni non vennero inviati alla società rilievi da parte della Consob;

**d)** - gli intervenuti all'assemblea sono 14 legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 21 azionisti per un totale di numero 3.678.590 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna, pari al 57,477969% del capitale sociale versato di Euro 16.000.000,00, come risulta dall'elenco partecipanti/azionisti, che evidenzia l'elenco dei partecipanti in proprio o per delega, nonché le azioni possedute e, ove si verifici il caso, il soggetto votante in qualità di creditore pignoratizio, riportatore ed usufruttuario;

**e)** - ai fini della partecipazione alla presente assemblea sono state emesse dai soggetti incaricati le specifiche certificazioni e/o comunicazioni previste dall'articolo 85 del D. Lgs. 58/98 e dal Regolamento Consob n. 11768 del 31 dicembre 1998;

**f)** - è stato effettuato l'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti ed è stata effettuata la verifica della corrispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di legge in vigore;

**g)** - gli azionisti iscritti al libro soci alla data del giorno 21 aprile 2009 sono numero 4.847;

**h)** - a norma dell'articolo 85 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, secondo le risultanze del Libro Soci alla data odierna, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 58/98, nonché dalle altre informazioni a disposizione, risulta che gli Azionisti che detengono percentuali superiori al 2% del capitale sociale della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." sono i seguenti:

-- ERSTE INTERNATIONAL S.A. - azioni ordinarie n. 1.794.227 - pari al 28,035%, controllata da The Rashanima Trust;

-- GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED CLIENT ACCOUNT - azioni ordinarie n. 366.356 - pari al 5,724%; tale percentuale risulta dall'incasso dividendo dell'esercizio 2007, pur non essendo pervenuta alla società alcuna comunicazione ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza;

-- HELIOS MANAGEMENT S.A. - azioni ordinarie n. 241.007 - pari al 3,766%, controllata da Barletta International B.V.;

-- SHARP FOCUS INTERNATIONAL LTD - azioni ordinarie n.

825.182 - pari al 12,893%, controllata da YUNFENG GAO;  
-- LESTRI HOLDING B.V. - azioni ordinarie n. 308.625 - pari al 4,822%, controllata da Cambria S.A.;  
-- CARBONATO GIANFRANCO - azioni ordinarie 234.000 - pari al 3,656%;  
-- PEIRETTI DOMENICO - azioni ordinarie n. 169.320 - pari al 2,646%;  
-- OBJECTIF SMALL CAPS EURO - azioni ordinarie n. 239.635 - pari al 3,744%;  
-- ED. BUEHLER HOLDING AG - azioni ordinarie n. 136.000 - pari al 2,125%;

**i)** - ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. numero 58/98, è stato stipulato in data 12 dicembre 2008 un patto parasociale tra i signori Guido Carlo Marchetti San Martino di Muriaglio, Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio e Carlo Alberto Marchetti San Martino di Muriaglio, avente ad oggetto l'individuazione di alcune regole di comportamento condivise che disciplinano l'esercizio del diritto di voto inerente a 152.165 azioni rappresentanti il 2,377578125% del capitale; la durata del patto è di tre anni dalla data di sottoscrizione;

oltre al patto precedentemente indicato non consta l'esistenza di ulteriori patti parasociali, nè di accordi tra azionisti;

**l)** - la società non ha azioni proprie;

**m)** - è presente l'organo amministrativo della società in persona di esso comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Consiglieri Ezio Giovanni BASSO, Rafic Yossef MANSOUR, Michael Rafic MANSOUR, Sandro D'ISIDORO, Domenico PEIRETTI; assente giustificato Mario MAURI;

**n)** - per il Collegio Sindacale sono presenti Riccardo FORMICA, Presidente ed i Sindaci Effettivi Andrea MOSCA e Roberto PETRIGNANI;

**o)** - è presente in sala il dott. Roberto Grossi in rappresentanza della società "RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.", la quale ha effettuato la revisione contabile del bilancio della società e del bilancio consolidato del Gruppo;

**p)** sono presenti il dott. Aruga ed il dott. Andreoletti della società PRAXI, la dott.ssa Alessandra Fumagalli della AD HOC Consulenti di Comunicazione della società ed il signor Robert Dodds, consulente finanziario dell'azionista SHARP FOCUS INTERNATIONAL.

Il Presidente informa l'assemblea che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento Assembleare, assistono all'assemblea dipendenti della società e consulenti.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente informa che è funzionante un sistema di registra-

zione dello svolgimento dell'assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale dell'assemblea medesima.

Il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, dà atto che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto ed a norma di legge, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti; dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti indicati all'Ordine del giorno.

Quindi il Presidente chiede ai partecipanti all'assemblea di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa e constata che non risultano situazioni di carenza di legittimazione al voto. Chiede inoltre a coloro che intendessero allontanarsi in qualsiasi momento anche solo temporaneamente durante lo svolgimento dell'assemblea, di consegnare la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso.

Invita infine i Signori Azionisti che intendano intervenire alla discussione chiedendo la parola, a fare esplicita richiesta di prenotazione all'incaricata in sala signora Simona Operto.

#### **SVOLGIMENTO DEL PRIMO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA**

##### **ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Il Presidente dichiara aperti i lavori e, nel passare alla trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno, ricorda che il fascicolo contenente la Relazione sulla gestione, il Bilancio di esercizio, costituito da prospetti contabili e Nota integrativa - Note illustrative al Bilancio di esercizio della Capogruppo, il Bilancio consolidato, costituito da prospetti contabili e Nota integrativa - Note illustrative al Bilancio Consolidato, le Relazioni del Collegio Sindacale e le Relazioni della Società di Revisione, depositato presso la sede sociale, comunicato alla società di Gestione del Mercato, alla CONSOB e pubblicato sul sito internet della società, nei quindici giorni precedenti la prima convocazione ai sensi di legge, è stato consegnato a tutti gli intervenuti all'ingresso, nonchè inviato a tutti coloro che ne hanno fatta richiesta.

Prende la parola la dott.ssa Liliana Ramonda la quale propone di omettere la lettura integrale del fascicolo di bilancio e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, limitando l'esposizione ad alcuni cenni sostanziali, al fine di riservare più spazio alla discussione.

Agli ospiti di madre lingua inglese viene distribuita la lettera degli azionisti in inglese.

Dà quindi lettura del messaggio agli azionisti commentando

l'attuale attività e struttura del Gruppo nonché i risultati economico-finanziari al 31 dicembre 2008:

"Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2008 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione presenta, rispetto a quello del precedente esercizio, due principali elementi di discontinuità:

\* l'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo FINN-POWER (da Febbraio 2008 e quindi per 11 mesi; a seguito di ciò, il fatturato del Gruppo è notevolmente cresciuto, così come l'indebitamento finanziario contratto per il finanziamento dell'acquisizione, mentre la redditività è risultata diluita per effetto dei maggiori oneri finanziari e ammortamenti, nonché a causa di una performance di FINN-POWER non in linea con le aspettative;

\* il repentino peggioramento del mercato di riferimento, avvenuto a partire dallo scorso mese di ottobre quando la crisi, sino ad allora prevalentemente immobiliare e finanziaria, si è rapidamente estesa all'economia reale e in particolare nei settori dei beni durevoli e di investimento. In conseguenza di ciò l'ultimo trimestre dell'anno ha iniziato a risentire di un significativo rallentamento della domanda che ha interessato praticamente tutti i mercati geografici in cui il Gruppo opera.

Il fatturato consolidato al 31 dicembre 2008 è risultato di 367,3 milioni di euro rispetto a 176,4 milioni di euro del 2007. Se non si considerasse il Gruppo FINN-POWER, il fatturato sarebbe risultato di 183,1 milioni di euro e quindi sostanzialmente in linea con i 176,4 milioni di euro del precedente esercizio, che consolidava nella Divisione Elettronica il Gruppo OSAI (acquisito dal 1° luglio 2007) per soli 6 mesi. Il fatturato è stato realizzato in Italia per il 23,8%, in Europa per il 42,7%, in Nord America per il 17,7% e nel Resto del Mondo per il 15,8%.

L'EBITDA è risultato di 31,8 milioni di euro rispetto a 25,1 milioni di euro del 2007. Diversamente se non si considerasse l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER, l'EBITDA sarebbe risultato di 24,6 milioni di euro e quindi molto vicino a quello realizzato nel precedente esercizio. L'apporto del Gruppo FINN-POWER è quindi risultato (negli 11 mesi di consolidamento) di 7,1 milioni di euro, valore che risente anche di alcune componenti negative di tipo non ricorrente.

La redditività del Gruppo sconta il fatto che, nel corso del quarto trimestre, è stata effettuata l'allocazione del prezzo di acquisto di FINN-POWER, che ha determinato lo stanziamento di ammortamenti relativi all'intero esercizio con effetto negativo di 2,7 milioni di euro sull'EBIT e di 2 milioni di eu-

ro sull'Utile Netto.

In tale modo la società ha effettuato nei termini previsti l'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione di FINN-POWER attuando con esito positivo l'impairment test.

L'Utile Netto si presenta, anche a causa della suddetta allocazione, in flessione a 5,5 milioni di euro contro i 13,7 milioni di euro del 2007, risentendo dei significativi oneri finanziari a seguito del finanziamento contratto per l'acquisizione.

Gli elementi fondamentali alla base dell'acquisizione di FINN-POWER, e che restano validi al di là della situazione del mercato di riferimento, sono stati:

- \* totale complementarietà della gamma di prodotto; il Gruppo dispone ora di una vasta e competitiva gamma di prodotto in linea con quella dei principali competitors mondiali;
- \* sostanziale rafforzamento della copertura geografica; l'attività del Gruppo si rivolge ad oltre 60 Paesi e la copertura è significativamente migliorata in aree quali Nord Europa, Nord America, Russia e Paesi dell'Est Europa;
- \* dimensione accresciuta del giro d'affari riducendo il gap con i concorrenti principali; a monte dell'acquisizione, PRIMA INDUSTRIE aveva una dimensione di circa un ordine di grandezza inferiore rispetto ai concorrenti principali (uno giapponese ed uno tedesco); tale gap si è sostanzialmente dimezzato a seguito dell'operazione;
- \* importanti sinergie di costo e di ricavo; è in corso un'azione di razionalizzazione delle attività del Gruppo nei settori delle filiali di vendita e assistenza, della componentistica (laser ed elettronica), dell'attività di marketing (fiere, immagine di Gruppo e selling aids) i cui benefici inizieranno a manifestarsi a partire dall'esercizio in corso;
- \* rilevante beneficio fiscale per FINN-POWER a medio-lungo termine.

Nel corso del 2008 è stata sostanzialmente completata la riorganizzazione commerciale e di assistenza del nuovo Gruppo, che oggi risulta strutturato in 12 mercati principali:

- . Italia ed ex-Yugoslavia (PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER ITALIA)
- . Finlandia e Paesi Baltici (FINN-POWER OY)
- . Scandinavia (PRIMA SCANDINAVIA AB e Distributori)
- . Regno Unito (PRIMA FINN-POWER UK)
- . Benelux (PRIMA FINN-POWER NV e Distributori)
- . Francia (PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl)
- . Spagna e Portogallo (PRIMA FINN-POWER IBERICA)
- . Germania, Austria e Svizzera (PRIMA GmbH e FINN-POWER GmbH - unificate entro il primo semestre 2009 e Branch office in Svizzera), in Germania vi sono ancora due società, che ver-

ranno unificate entro il primo semestre di quest'anno

- . Est Europa, Russia, Turchia (PRIMA FINN-POWER POLSKA, Branch offices in Ungheria e Russia e Distributori)
- . Nord America (PRIMA FINN-POWER North America e FINN-POWER CANADA);
- . Cina (PRIMA INDUSTRIE Beijing e Distributori);
- . Resto del Mondo (Branch offices in India, U.A.E. e Distributori).

Anche la Divisione Elettronica del Gruppo (che ha celebrato a Settembre 2008 il 30° anniversario dalla fondazione di PRIMA ELECTRONICS S.p.A.) ha effettuato nel corso del 2008 un'importante azione di riorganizzazione.

Le attività di PRIMA ELECTRONICS e OSAI sono state razionalizzate anche mediante l'adozione di un unico ed avanzato sistema ERP, il cui go-live è avvenuto il 1° gennaio 2009, e si svolgono attualmente presso le sedi operative di Moncalieri e Barone Canavese. Sedi distaccate di vendita e assistenza sono presenti in Italia (Milano, Bologna e Padova) nonché in U.S.A. e Regno Unito.

A far data dal 1° gennaio 2009, OSAI S.p.A. è stata fusa per incorporazione in PRIMA ELECTRONICS S.p.A., che è quindi diventata la Società produttiva unica della Divisione Elettronica del Gruppo.

In termini operativi le attività del Gruppo sono quindi attualmente organizzate in 3 Divisioni:

\* Divisione Sistemi Laser (PRIMA INDUSTRIE), con stabilimenti principali a Collegno (Torino) per le macchine laser 2D e 3D, a Chicopee (Massachusetts, U.S.A.) per i generatori laser e Champlin (Minnesota, U.S.A.) per i sistemi laser speciali.

\* Divisione Macchine Lavorazione Lamiera (FINN-POWER), con stabilimenti principali a Kauhava (Finlandia) per punzonatrici, macchine combinate e sistemi, e a Cologna Veneta (Verona) per le pannellatrici.

\* Divisione Elettronica (PRIMA ELECTRONICS) con stabilimenti a Moncalieri e Barone Canavese (Torino).

Le operations di cui sopra non comprendono gli stabilimenti delle JV cinesi (non consolidate integralmente) a Shanghai per i sistemi laser 2D e a Wuhan per i generatori laser.

Quanto sopra viene rappresentato allo scopo di fornire un quadro complessivo del Gruppo alla data attuale e del lavoro svolto nell'anno trascorso per la sua riorganizzazione.

In termini finanziari l'acquisizione di FINN-POWER è stata coordinata da Intesa Sanpaolo e Unicredit e finanziata come segue:

- . con un aumento di capitale di 25 milioni di euro completato a Luglio 2008;
- . con una dilazione di pagamento (vendor loan) di 25 milioni

di euro a 3 anni da parte di EQT, anche a garanzia della "rep and warranties" dello SPA (Share Purchase Agreement);

. con un finanziamento bullet a 8 anni per circa 65 milioni di euro;

. con un finanziamento amortizing a 7 anni per circa 50 milioni di euro.

A seguito dei risultati di FINN-POWER inferiori alle aspettative e del peggioramento del mercato di riferimento a partire dall'ultimo trimestre dell'anno, i covenants a corredo dei finanziamenti sono stati rinegoziati con esito positivo, pur con un inevitabile e conseguente aumento degli spread che sono ad oggi nell'intorno dei 200 bps.

I tassi risultano buoni rispetto alla media attuale del mercato.

Con riferimento al vendor loan è altresì in corso una rinegoziazione con il venditore EQT alla luce di quanto emerso nel corso del primo esercizio di gestione di FINN-POWER.

Ad ulteriore commento sull'andamento dell'esercizio 2008, si vuole evidenziare che esso è stato in linea con l'esercizio precedente per le Divisioni Sistemi Laser (PRIMA INDUSTRIE) ed Elettronica (PRIMA ELECTRONICS) sino al terzo trimestre dell'anno. Una forte frenata è stata invece registrata a partire dal mese di Ottobre, a seguito della crisi mondiale in precedenza menzionata.

Per la Divisione Macchine Lavorazione Lamiera (FINN-POWER), il rallentamento è iniziato già dal primo trimestre dell'anno e si è intensificato da Ottobre in poi, in linea con la frenata registrata da PRIMA INDUSTRIE e dall'intero mercato di riferimento.

Fra le numerose fiere e iniziative commerciali dell'anno, si vuole ricordare ad Ottobre la EuroBLECH di Hannover, dove PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER hanno presentato al mercato, per la prima volta in uno stand unico, la vasta e competitiva gamma dei propri prodotti, suscitando grande interesse da parte dei clienti e degli operatori presenti.

Come di consueto, l'attività di Ricerca e Sviluppo è stata particolarmente significativa nell'esercizio ed ha riguardato tutti i prodotti del Gruppo. Allo scopo di citare solo alcuni degli sviluppi principali, si vuole ricordare la nuova testa VIVIDA per le macchine laser 3D, la nuova pannellatrice FAST-BEND di FINN POWER, la famiglia di laser CV da 5 e 6 KW e la nuova piattaforma di Controllo Numerico OPEN.

L'attività di Ricerca e Sviluppo è ammontata nell'esercizio a complessivi 20,8 milioni di euro (5,7% del fatturato) ed è stata spesa a Conto Economico per 15,3 milioni di euro e capitalizzata per la differenza.

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2008 ammontano a 1.663

unità.

Il personale in Italia (PRIMA INDUSTRIE S.p.A., PRIMA ELECTRONICS S.p.A., OSAI S.p.A., FINN-POWER ITALIA S.r.l.) ammonta a 779 unità al 31 dicembre 2008.

Nel resto dell'Europa (FINN-POWER Oy e Filiali Europee) i dipendenti sono 625.

Nel resto del mondo (Nord America e altre sedi) i dipendenti sono 259.

Nel totale dipendenti non sono compresi quelli delle joint venture cinesi, che non sono consolidate e rappresentano circa 250/300 persone.

Fra le società del Gruppo è importante segnalare l'ottimo risultato conseguito nell'anno 2008 dalla Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A., che ha registrato un fatturato in crescita dell'8% a 120,1 milioni di euro, con un EBITDA di 15,6 milioni di euro (+42%), un EBIT di 14,5 milioni di euro e un Utile Netto di 8,7 milioni di euro (+15%). Quanto sopra a conferma dell'ottimo livello di Management e Organizzazione della Società nonché della qualità e competitività dei prodotti laser realizzati dalla medesima.

Nel quadro dei profondi e complessi cambiamenti richiesti alla struttura organizzativa e finanziaria del Gruppo dall'acquisizione di FINN-POWER, si è inserito il repentino deterioramento del mercato di riferimento iniziato a partire dallo scorso mese di Ottobre. Si vuole qui ricordare che il Business Plan, sviluppato anche con l'aiuto di una primaria società di consulenza in occasione dell'acquisizione, prevedeva una fase recessiva dell'economia internazionale a partire dal 2009. La previsione tuttavia era per un moderato rallentamento dei mercati più maturi (Europa Occidentale, Stati Uniti, Giappone) bilanciato almeno parzialmente da una crescita, anche se a ritmi inferiori rispetto al passato, dei cosiddetti mercati emergenti (Est Europa, Russia, Turchia, India, Cina, Brasile).

Lo scenario che si è andato viceversa presentando nell'ultimo trimestre dell'anno è stato invece di un crollo molto violento dell'acquisizione ordini (fonte UCIMU:

- 47%) e del fatturato (fonte OPTECH CONSULTING: -20%) su tutti i mercati geografici del mondo.

Il dato sull'acquisizione ordini è ulteriormente penalizzato dalle numerose cancellazioni avvenute nei mesi di Novembre e Dicembre per problematiche dei clienti e/o per una crescente difficoltà ad ottenere dal sistema bancario il finanziamento dell'investimento.

Per l'effetto combinato degli eventi - quindi minore acquisizione e cancellazioni di ordini - sopra esposti e per l'incidenza anomala del mese di Dicembre (tipicamente un mese "pe-

sante" in termini di fatturazione cui non ha fatto riscontro quest'anno una confrontabile acquisizione di nuovi ordini), il Gruppo ha iniziato l'esercizio 2009 con un portafoglio ordini di poco più di 3 mesi. Tale valore è in linea con quanto avvenuto in passato, anzi superiore ai minimi del passato, (ad esempio nel 2002) in momenti di crisi economica e si confronta invece con un valore di oltre 5 mesi riscontrato mediamente nei periodi di ciclo positivo e quindi anche nel 2008 fino a tutto il mese di Settembre.

L'oscillazione varia da 2 a 5 mesi, oggi è di tre mesi.

Alla luce di quanto sopra la Società ha provveduto alla stesura di un nuovo piano pluriennale 2009-2013, che è alla base sia della ridefinizione dei covenants con le banche finanziatrici che per la verifica del valore dell'avviamento al 31 dicembre 2008. In tale piano l'esercizio 2009 prevede una contrazione dei ricavi e una serie di azioni di efficienza e contenimento dei costi nonché di adeguamento degli organici, prevalentemente ricorrendo ai cosiddetti "ammortizzatori sociali", disponibili sia in Italia sia in Finlandia, dove il Gruppo conta la maggior parte delle proprie operations.

Ad inizio Marzo 2009 la Società ha preso atto che il mercato non ha dato segnali di miglioramento nei mesi di Gennaio e Febbraio ed ha quindi provveduto ad un ulteriore e più incisivo piano di contenimento dei costi a partire dal secondo trimestre dell'esercizio in corso.

Tale piano prevede ulteriori razionalizzazioni, in particolare nell'area dei siti produttivi (in considerazione della sostanziale tenuta del fatturato di after-sale, che si avvicina al 20% del totale) e ipotizza una struttura dei costi compatibile con l'attuale livello di ordinativi anche se tale livello dovesse protrarsi per tutta la restante parte del corrente esercizio.

Occorre tuttavia ribadire che in un contesto di mercato in cui le previsioni economiche sono oggettivamente molto difficili in quanto scontano una crisi di mercato senza precedenti, sarà compito della società aggiornare periodicamente, in corso di esercizio, le proprie previsioni e il proprio action plan conseguente.

Nel contesto sopra esposto non sorprende la performance negativa del titolo in Borsa, passato da 28,7 euro per azione del 31 dicembre 2007 a 8,9 euro per azione al 31 dicembre 2008. Si ricorda che l'aumento di capitale completato a Luglio 2008 è stato effettuato a 14,25 euro per azione.

Alla luce della dimensione del debito contratto - per il quale si è già provveduto al rimborso delle due rate giunte nel frattempo a maturazione - e della prevedibile riduzione del Margine Operativo Lordo in un anno difficile come il 2009, si

inquadra la proposta del Management di non distribuire Dividendi agli Azionisti sul risultato 2008, proposta che si auspica venga compresa e condivisa.

Desideriamo ringraziare Azionisti, Dipendenti e Collaboratori tutti della Società per l'impegno profuso e per quanto saranno con noi chiamati a fare in questo anno 2009.

Per parte nostra garantiamo il massimo impegno e rigore per consentire al nostro Gruppo di superare questa fase difficile ed essere pronto, grazie al livello tecnologico dei propri prodotti e alla propria struttura internazionale, ad un nuovo ciclo di crescita quando le condizioni economiche globali lo consentiranno."

Terminata la lettura del messaggio il Presidente si sofferma sui risultati del bilancio di esercizio della società Capogruppo al 31 dicembre 2008, che chiude con un utile di Euro 8.672.710,00.

Invita quindi l'assemblea ad approvare il bilancio medesimo e a destinare l'utile di esercizio di Euro 8.672.710,00 con le seguenti modalità:

- . Euro 433.635,50 a Riserva Legale;
- . Euro 8.239.074,50 a Riserva Statutaria.

A questo punto il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Riccardo Formica, il quale preliminarmente ringrazia la dott.ssa Liliana Ramonda per la proposta di omettere la lettura della relazione integrale del Collegio Sindacale, riassume brevemente la relazione, dando atto che il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Consolidato redigendo due relazioni separate per l'uno e per l'altro; ha incontrato i responsabili della società di Revisione per lo scambio reciproco di informazioni previsto dalla legge senza segnalazione da parte dei Revisori di fatti censurabili; ha partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi sociali; ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile; ha vigilato inoltre sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla società.

Il Collegio Sindacale, costantemente informato dagli Amministratori, ha particolarmente vigilato sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Prima Industrie S.p.A. e dalle sue controllate, fra le quali si annoverano:

- l'acquisto della totalità del capitale della società Finn Power Oy; la rinegoziazione dei covenants stabiliti col contratto di finanziamento dell'operazione Finn Power Oy, con incremento dello spread nella misura di 90 basis points aggiuntivi oltre al pagamento di una waiver fee di circa 500.000 Euro; in relazione all'acquisto del gruppo finlandese l'iscrizione di un avviamento per il quale l'impairment test ha avuto esito positivo;

- l'aumento di capitale a pagamento deliberato ai sensi degli articoli 2441 e 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2008 della Capogruppo, che si è concluso nel mese di luglio con l'integrale sottoscrizione di n° 1.800.000 azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di euro 2,5 ciascuna, per un controvalore complessivo di euro 25.650.000;

- la medesima assemblea del 29 aprile 2008 ha inoltre approvato un piano di stock option destinato ad amministratori e-secutivi di PRIMA INDUSTRIE SPA, PRIMA ELECTRONICS SPA e di FIN POWER Oy, nonchè al direttore finanziario corporate e al direttore generale di PRIMA INDUSTRIE SPA, quali dirigenti in grado di adottare decisioni strategiche;

- l'acquisizione di un terreno nel Comune di Collegno (TO) da adibire ad area di un nuovo e più moderno stabilimento;

- inesistenza di operazioni su strumenti finanziari derivati, ad eccezione di quelle indicate in bilancio a copertura di rischi sui tassi relativi ai finanziamenti bancari. Il fatto che la società non abbia operato in strumenti derivati è un fatto positivo a merito degli Amministratori, che hanno sempre agito con molta prudenza.

Quindi il Presidente del Collegio Sindacale ringrazia la RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. per la proficua collaborazione intercorsa durante tutto l'anno e dà lettura della parte conclusiva della relazione stessa:

"Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto, in considerazione del controllo legale dei conti eseguito dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che esprimerà un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale, per quanto a sua conoscenza, ritiene approvabili il Bilancio al 31 dicembre 2008 della Vostra Società nonché la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio."

Riprende la parola il Presidente ing. Gianfranco Carbonato il quale precisa che nel fascicolo distribuito ai presenti è compresa anche la Relazione della Società di Revisione, alla quale sono stati corrisposti per l'anno 2008, i seguenti compensi:

. Euro 64.000,00 per l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio, comprensivi di revisione limitata al bilancio semestrale;

. Euro 146.000,00 per l'incarico di revisione contabile del bilancio delle società controllate.

Il Presidente richiamando la richiesta della dott.ssa Liliana Ramonda propone di non procedere alla lettura integrale della Relazione della Società di Revisione chiedendo al dott. Roberto GROSSI di leggere le conclusioni; cede la parola al dott. Grossi il quale, in rappresentanza della società RECON-TA ERNST & YOUNG S.P.A. ringrazia il Collegio Sindacale per la collaborazione e dà lettura delle conclusioni della Relazione della società di revisione, dichiara che il bilancio di esercizio della "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonchè ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." per l'esercizio chiuso a tale data.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare in merito e dichiara aperta la discussione, rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.

Chiede la parola l'azionista Mandracchi per ottenere informazioni "sull'adeguamento degli organici in Italia e sulle sedi", affermando che l'argomento è stato solo accennato.

Riprende la parola il Presidente il quale risponde che in Italia l'attività di riduzione degli organici di tipo permanente sarà concentrata prevalentemente nelle società acquisite; un'operazione su OSAI è in corso coinvolgendo circa 20 persone; sono in corso operazioni simili, non ancora concluse, su FINN-POWER ITALIA.

Per il resto la riduzione degli organici è avvenuta ricorrendo alla flessibilità, che viene concessa dalle leggi in vigore, al mancato rinnovo di contratti a termine, contratti interinali, ed a qualche incentivazione, poche in quanto l'età media del personale è piuttosto giovane. Per il resto in Italia si farà ricorso alla cassa integrazione. Ricorda che la cassa integrazione è uno strumento molto flessibile che tutto il mondo invidia, seppur con manchevolezze che vanno ovviamente corrette.

Una nuova normativa consente di calcolare le 52 settimane a frazione di giorno e non a frazione di settimana rendendo tale strumento ancora più flessibile.

Il Presidente è convinto che l'attuale sia una fase transitoria, il mercato prima o poi riprenderà. Sottolinea che la caduta del mercato interno dei due terzi non riguarda solo le macchine utensili, riguarda i camion, le macchine per le costruzioni, le macchine per imballaggio, le macchine elettroniche, in sostanza riguarda tutto il settore dei beni di investimento.

Quanto alle sedi, la società aveva in programma la rilocalizzazione in uno stabilimento più moderno, che è stato attualmente sospeso, pur permanendo l'intenzione.

PRIMA ELECTRONICS, oggi è dislocata in due sedi separate: una a Moncalieri ed una a Barone Canavese, questo non consente la massima efficienza; è allo studio la fattibilità di riunificare le due attività in un'unica sede, possibilmente baricentrica per minimizzare l'impatto sul personale.

Il Presidente ing. Gianfranco Carbonato dando atto che non vi sono altri interventi, invita me Notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

#### **"Ordine del Giorno Deliberativo**

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE S.P.A."

- udite le esposizioni dell'ing. Gianfranco Carbonato all'Assemblea,
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

#### **D E L I B E R A**

1) - Di approvare il bilancio della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." al trentun dicembre duemilaotto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dai quali emerge un utile di esercizio pari ad Euro 8.672.710,00 (ottomilioni-seicentosestantadue milasettecentodieci virgola zero zero).

2) - Di destinare l'utile di Euro 8.672.710,00 con le seguenti modalità:

- . Euro 433.635,50 (quattrocentotrentatremilaseicentotrentacinque virgola cinquanta) a Riserva Legale;
- . Euro 8.239.074,50 (ottomilioniduecentotrentanovemilasettantaquattro virgola cinquanta) a Riserva Statutaria."

Il Presidente, informa che i presenti in sala sono legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 21 (ventuno) azionisti rappresentanti numero 3.678.590 (tremilioneiseicentosestantottomilacinquecentonovanta) azioni ordinarie, pari al 57,477969% (cinquantasette virgola quattrocentosettantasettemilanovecentosessantannove per cento) del capitale sociale, che non ci sono state variazioni rispetto all'indicazione iniziale, mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo, dando atto che

esso risulta approvato all'unanimità.

#### **SECONDO PUNTO**

Il Presidente ing. Gianfranco Carbonato passa quindi alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno rammentando all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che essa è chiamata a nominare un componente del Consiglio di Amministrazione, in quanto l'Amministratore, cooptato dal Consiglio medesimo nei mesi precedenti - a seguito delle dimissioni di un consigliere - scade in concomitanza con la presente assemblea.

Egli rammenta che in data 13 marzo 2009, a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione dell'ing. Marco Pinciroli, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato, con l'approvazione del Collegio Sindacale, di cooptare quale nuovo Consigliere il dott. Ezio Giovanni Basso, nato a Torino il 26 gennaio 1955, residente in Torino, via Cibrario n. 114/A, codice fiscale BSS ZVN 55A26 L219W, Direttore Generale della società.

Sottolinea infine che la durata in carica del consigliere che verrà in questa sede nominato è fissata, come per l'intero Consiglio, fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Ricorda che l'ing. Pinciroli, con la sua esperienza personale di private equity, aveva supportato la società nel corso del programma di acquisizioni, da considerare oggi completato. Il dott. Basso è Direttore Generale nonché numero uno operativo di PRIMA INDUSTRIE, che ha ben performato anche nell'ultimo esercizio, nonostante le difficoltà. E' pertanto apparso opportuno proporre la nomina in questo Consiglio.

Il Presidente, informa che i presenti in sala sono legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 21 (ventuno) azionisti rappresentanti numero 3.678.590 (tremilioneiseicentoseptantottomilacinquecentonovanta) azioni ordinarie, pari al 57,477969% (cinquantasette virgola quattrocentoseptantasettemilanovecentosessantannove per cento) del capitale sociale, che non ci sono state variazioni rispetto all'indicazione iniziale, mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo, dando atto che esso risulta approvato all'unanimità.

Infine il Presidente mi consegna:

- l'elenco partecipanti/azionisti;
- il fascicolo contenente la Relazione degli Amministratori sulla gestione, il Bilancio consolidato, costituito da prospetti contabili e Nota integrativa - Note illustrative al Bilancio Consolidato, il Bilancio di esercizio, costituito da prospetti contabili e Nota integrativa - Note illustrative al Bilancio di esercizio, le Relazioni del Collegio Sindacale e

le Relazioni della Società di Revisione.

Tali documenti, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" et "B" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa ricevuta dal comparente. Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 16 e minuti 1.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte a mano e in parte dattiloscritto da me e da persone a me fide su facciate trentacinque e parte della trentaseiesima di nove fogli, che leggo al comparente che lo approva e con me Notaio si sottoscrive.

In originale firmato:

Gianfranco Carbonato

Natale Nardello Notaio

ALLEGATO "A" AL N. 58481/23069 DI REPERTORIO  
**PRIMA INDUSTRIE SPA**      **Assemblea Ordinaria**      **DEL 28/04/2009**

**ELENCO PARTECIPANTI**

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	
		Totale	1 2
ARGENTON FABIO	2.000	--	--
BASSO EZIO GIOVANNI	2.884	--	--
BOCCO PAOLO	11.500	--	--
DELPIANO ROBERTO	15.417	--	--
FEDELE LOREDANA	0	15.417	--
- PER DELEGA DI STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	688	--	--
SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	441	--	--
FORMICA RICCARDO	2.008	1.129	--
GEDDA LIVIO	398	2.008	--
MANDRACCI FRANCESCO	160	398	--
MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO CARLO ALBERTO	76.700	160	--
- PER DELEGA DI MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO GUIDO CARLO	3.000	--	--
MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO ENRICO	126.390	79.700	--
MONTALBANO MARTA	0	126.390	--
- PER DELEGA DI MONTICONE EMILIA	59.690	--	--
PEIRETTI DOMENICO	169.320	--	--
PEIRETTI DAVIDE	6.000	229.010	--
RAMONDA LILIANA	960	6.000	--
- PER DELEGA DI ERSTE INTERNATIONAL HOLDING SA	1.794.227	--	--
LESTRI HOLDING BV	308.625	--	--
CARBONATO GIANFRANCO	234.000	--	--
GAGLIARDI FRANCA	39.000	--	--
XU CHENGYU	0	2.376.812	--
- IN RAPPRESENTANZA DI SHARP FOCUS INTERNATIONAL LIMITED	825.182	--	--
		825.182	

  
  


1: 1^ VOTAZIONE; 2: 2^ VOTAZIONE;

X: Assente alla votazione  
 -: Presente alla votazione